



**Relazione per l'anno 2014**  
**Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza**  
(Art. 1, comma 14, Legge n. 190/2012)

In attuazione della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni *per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (c.d. legge anticorruzione), la Fondazione IRCCS Ca' Granda, il 31 gennaio 2014, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112, ha approvato il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016** (PTPC) e l'allegato **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità** (PTTI).

Il Piano è stato predisposto e condiviso nell'ambito del **Gruppo di Lavoro per l'attuazione della legge 190/2012**, costituito con deliberazione consiliare n. 81 del 15-03-2013, che vede come componenti fissi i responsabili delle strutture organizzative sottoelencate, e con il coinvolgimento dei responsabili di ulteriori strutture organizzative in relazione agli argomenti trattati di volta in volta.

- 1 *QUALITA', APPROPRIATEZZA, RISK MANAGEMENT E PRIVACY*
- 2 *RISORSE UMANE*
- 3 *APPROVVIGIONAMENTI*
- 4 *AFFARI GENERALI E LEGALI*
- 5 *FUNZIONI TECNICHE*
- 6 *SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI*
- 7 *RELAZIONI COL PUBBLICO*

Nella medesima seduta del 31 gennaio 2014, il CdA ha approvato il **Codice di Comportamento** della Fondazione in attuazione del d.p.r. del 14 aprile 2013 n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*".





Entrambi i predetti documenti (PTPC e Codice di Comportamento) sono stati sottoposti all'attenzione del **Nucleo di Valutazione delle Prestazioni (NVP)** con cui, nell'arco del 2014 e quindi durante la fase attuativa degli stessi, c'è stato un costante confronto specie sulle tematiche riguardanti la "Trasparenza".

La **trasparenza nella pubblica amministrazione**, con la Legge 190/2012, ha assunto un ruolo fondamentale diventando uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. Pertanto, la Fondazione ha aggiornato il sito web, secondo le specifiche del d.lgs 33/2013 e della correlata delibera C.I.V.I.T. 50/2013 (dal 30.10.2013 A.N.A.C.), procedendo, sia alla riorganizzazione dei dati già in parte presenti sia ad una intensa attività finalizzata a reperire ed implementare le informazioni da pubblicare. Tale attività è stata monitorata nell'ambito dell'**attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione** rilasciata il 29 gennaio 2014, da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni, in attuazione della delibera n. 77/2013 dell'A.N.A.C..

Nel 2014 la Fondazione ha proseguito il lavoro di **aggiornamento del sito web**, secondo le specifiche e la tempistica del **Programma per la Trasparenza**.

Si è quindi proceduto a completare, entro la scadenza del 31 marzo 2014, la pubblicazione delle **dichiarazioni relative a cariche/incarichi** per i "consulenti e collaboratori" e per i "dirigenti" ai sensi dell'art. 15, comma 1 del d.lgs 33/2013.

Inoltre, sempre in riferimento alla pubblicazione dei dati sul sito web, si è provveduto ad aggiornare il sito web con le **dichiarazioni riguardanti l'insussistenza di conflitti di interesse** per la voce "consulenti e collaboratori" della sezione amministrazione trasparente la cui scadenza era fissata al 31 luglio 2014.

A seguito della risposta da parte dell'A.N.A.C. del 15 marzo 2014, in merito alla nostra nota del 27 gennaio 2014, riguardante l'applicabilità degli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla dirigenza sanitaria – artt. 15 e 41, comma 3, d.lgs 33/2013, si è





proceduto, come da indicazioni della stessa, alla pubblicazione dei **dati riguardanti il volume dell'attività libero professionale intramuraria**.

Al fine di monitorare e favorire **l'attuazione degli adempimenti previsti nel Piano anticorruzione** si sono svolti più incontri del Gruppo di Lavoro, in diverse occasioni, allargato anche a tutti i responsabili dei settori a rischio individuati nel PTPC (*19 marzo, 18 giugno, 11 novembre 2014*). Inoltre i responsabili individuati dal Piano hanno relazionato al RPC esponendo gli elementi qualitativi e quantitativi rispetto l'attuazione del PTPC.

Nell'incontro del 18 giugno 2014, con tutti i Responsabili dei settori, si è affrontato il tema **dell'aggiornamento dell'analisi dei rischi** per il Codice Etico Comportamentale (CEC) e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Nell'ottica di garantire un'azione sinergica ed integrata dei vari strumenti utili a favorire comportamenti ispirati ai principi etici della legalità, della lealtà, della correttezza in contrapposizione al fenomeno della corruzione, **l'analisi del rischio**, effettuata per il Codice Etico Comportamentale e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, si è basata su criteri di pesatura condivisi (matrice di analisi del rischio) ed ha interessato, nella maggior parte dei casi, le medesime organizzazioni e processi. Tale attività insieme agli ulteriori adempimenti previsti nel Piano è rientrata tra gli **obiettivi strategici 2014** assegnati ai responsabili delle UO con determina n. 1051 del 14.05.2014.

**L'esito di questa analisi dei rischi**, ha registrando un miglioramento sia nel dettaglio dei processi analizzati - con una implementazione rispetto la precedente mappatura - sia nello sforzo di individuare le collegate misure correttive. Nonostante ciò, si rileva che l'attuale analisi dei rischi soffre ancora della mancanza di indicatori che diano conto dell'effettività delle azioni/misure attuate e quindi dell'efficacia delle politiche di prevenzione.





Fondamentale sarà, per il futuro, prevedere un costante approfondimento e revisione della mappatura dei rischi sulla base delle verifiche svolte e delle criticità che emergeranno nell'attività dell'ente.

Conformemente alle indicazioni e alla *ratio* indicate del Piano Nazionale Anticorruzione è stata assicurata la **reciproca collaborazione tra l'Organismo di Vigilanza** (di cui il Codice Etico Comportamentale - d.lgs 231/2001) **ed il Responsabile Anticorruzione**, sia attraverso l'invio dei rispettivi verbali degli incontri sia attraverso la partecipazione del Responsabile Anticorruzione alle riunioni dell'OdV (date: 17.03.2014 e 26.05.2014).

A inizio 2014, in fase di prima attuazione del Piano, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs 33/2013, sono stati pubblicati sul sito web i dati inerenti le **tipologie di procedimenti amministrativi** ad istanza di parte in capo alla Direzione Sanitaria di Presidio ed alla UOS URP e Carta dei Servizi. Successivamente, nell'ambito dell'incontro con tutti i responsabili del 11 novembre 2014, è stato avviato il lavoro per estendere la rilevazione e pubblicazione delle tipologie di procedimenti amministrativi ai restanti settori a rischio corruzione individuati dal Piano. Tale rilevazione, che si concluderà entro il 2014, permetterà di procedere alla implementazione dei dati già presenti sul sito entro il mese di marzo.

Si è svolta l'attività di **monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi**, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. d) della Legge 190/2012, attraverso l'acquisizione di una dichiarazione sullo stato dei procedimenti amministrativi redatta da ciascun dirigente responsabile.

Inoltre, sempre in ambito trasparenza si è svolta, il 26 novembre 2014, la **Giornata della Trasparenza** in collaborazione, e quindi facendo rete, con altre 10 Aziende sanitarie (ASL/AO/IRCCS). Tale Giornata per la Trasparenza, gestita via web, ha visto la pubblicazione di una informativa web in contemporanea con gli altri enti coinvolti e la pubblicazione di una locandina con il lancio dell'iniziativa.





A fronte di una media giornaliera di accessi alle singole pagine della sezione “Amministrazione Trasparente” che oscillano tra i 190 e 220 accessi, nella “Giornata della Trasparenza” si è registrato un picco di 420 accessi.

È stata avviata l'indagine di “**Benessere Organizzativo**” attraverso la somministrazione di un questionario, basato sul modello standard dell'A.N.AC. ed integrato, su approvazione del Comitato Unico di Garanzia, con alcune domande rivolte ad approfondire i temi del Welfare aziendale e della Mobilità sostenibile. La somministrazione ha avuto avvio il 19 dicembre 2014 e si è provveduto a dare ampia diffusione all'iniziativa attraverso gli avvisi intranet e avvisi via mail (webmaster). Entro il primo trimestre 2015 si prevede di pubblicare i dati sul sito web nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Riguardo l'attività di **formazione/informazione** nel 2014 sono state attivate tutte le iniziative atte a pubblicizzare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia tramite invii personali su ciascuna mail (webmaster) sia tramite avviso sul portale web della Fondazione e link inseriti nella procedura di accesso per la consultazione dei cedolini on-line.

Si è avviato il lavoro per la predisposizione di un **corso FAD** che mettesse insieme il tema della prevenzione della corruzione di cui la Legge 190/2012 ed il tema della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui il D.Lgs. 231/2001. La redazione è ancora in corso, pertanto, si prevede di procedere alla somministrazione del corso nell'anno 2015.

Il 25 novembre 2014 si è svolto un **seminario formativo**, di mezza giornata, sui contenuti della legge anticorruzione (Legge 190/2012) che ha visto come relatore il giudice Gherardo Colombo. Tale seminario è stato indirizzato ai Direttori di dipartimento, ai Direttori delle aree omogenee, ai Direttori delle Unità operative ed al





personale amministrativo e loro collaboratori che opera nei settori a rischio individuati dal nostro Piano anticorruzione.

Al fine di favorire lo scambio di informazioni e esperienze tra le Aziende sanitarie, la Fondazione ha aderito al **Tavolo interaziendale per la prevenzione dell'illegalità** sorto per iniziativa spontanea dei responsabili anticorruzione degli enti del Servizio Sanitario e finalizzato alla condivisione di esperienze e degli strumenti di prevenzione, alla luce delle peculiarità dell'ambito sanitario.

Il lavoro del Tavolo Interaziendale si è incentrato sulla revisione, semplificazione e integrazione degli strumenti di *compliance* per gli enti del SSN.

Alla data odierna, ad esso hanno aderito n. 20 Amministrazioni del Servizio Sanitario Regionale (ASL/AO/IRCCS) e pertanto vi partecipano i rispettivi Responsabili per la Trasparenza ed Anticorruzione.

<b>Tavolo Interaziendale per la prevenzione dell'illegalità</b>
1. Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco
2. Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio
3. Azienda Ospedaliera di Como
4. Azienda Ospedaliera di Gallarate
5. Azienda Ospedaliera di Legnano
6. Azienda Ospedaliera di Varese
7. Azienda Ospedaliera della Valtellina e Valchiavenna
8. Azienda Ospedaliera di Monza
9. Azienda Ospedaliera di Garbagnate
10. Azienda Ospedaliera di Pavia
11. Azienda Ospedaliera di Bergamo
12. ASL di Varese
13. ASL di Sondrio
14. ASL di Lecco
15. ASL di Brescia
16. ASL di Pavia





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA  
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

17. IRCCS "San Matteo" di Pavia
18. IRCCS "Besta" di Milano
19. IRCCS "Istituto dei Tumori" di Milano
20. IRCCS "Ca' Granda" Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Il Tavolo si è riunito in 8 sedute, formando tavoli ristretti per l'esame di specifiche questioni e in tavoli aperti per la condivisione dei risultati dei lavori dei gruppi ristretti e per definire gli ambiti e i profili da esaminare e approfondire in materia di prevenzione dell'illegalità negli enti del SSN.

Nell'ambito di detto tavolo son stati elaborati documenti e indicazioni che hanno funto da spunto per ciascuna azienda per l'adozione dei relativi strumenti preventivi.

Lo spirito del Tavolo è stato quello di un approccio concreto alle problematiche, infatti, in tale ottica è stata elaborata una bozza di **Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali** (ex art. 53 del D.Lgs n. 165\2001) che la Fondazione, con le dovute personalizzazioni, è prossima ad adottare.

Milano, 23 dicembre 2014

Il Responsabile della prevenzione  
della corruzione e per la trasparenza  
(dott. Massimo Aliberti)



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M.29-12-2004  
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350  
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968